

Codice DB1413

D.D. 26 marzo 2010, n. 873

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 33/10 relativa ad interventi sul rio Pianezze, nell'ambito del progetto di coltivazione della cava sita in localita' Bort in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Ditta Domo Graniti S.p.A..

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Ditta Domo Graniti S.p.A., con sede in via Leonardo da Vinci n. 36 a Trontano (VB):

a) a mantenere in essere la deviazione esistente dell'alveo del rio Pianezze verso il rio Crovello con le relative opere;

b) a mantenere in essere n. 1 attraversamento dell'alveo deviato del rio Pianezze con la pista di accesso all'area di cava;

c) all'occupazione dell'alveo del rio Pianezze all'interno del perimetro di cava richiesto in autorizzazione per complessivi 618,50 m² e all'occupazione dell'alveo dismesso dello stesso rio al di fuori del perimetro di cava con piazzali e piste di accesso per complessivi 100,00 m²;

il tutto così come descritto negli elaborati progettuali esaminati ed approvati dalla Conferenza di Servizi indetta dal 7° Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i. e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- nessuna variazione potrà essere introdotta alle opere esistenti senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- durante i lavori di coltivazione della cava non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza dell'autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Direttore
Giovanni Ercole